



**DUE REFERENDUM,  
UNA GIUSTA CAUSA**

## **IL LAVORO NON E' UNA MERCE FIRMA PER RICONQUISTARE I DIRITTI**

**Per abrogare l'articolo 8** del decreto legge 138 del 2011 - con il quale il governo Berlusconi ha esteso al paese il "modello Marchionne" - che consente di derogare ai contratti collettivi nazionali e alle norme che regolano il mercato del lavoro. E' una misura che favorisce la competizione al ribasso, la frantumazione, la precarietà, divide le lavoratrici e i lavoratori, rende variabili e in balia delle scelte delle imprese diritti universali, reddito, condizioni di lavoro, non crea sviluppo, non produce buona occupazione, non consente ai giovani di costruirsi un futuro.

**Per cancellare la manomissione dell'articolo 18** dello Statuto dei lavoratori con la quale la riforma Fornero (legge n.92/2012) regala alle imprese la libertà di monetizzare (ossia di cavarsela con un indennizzo economico) l'illegittimo licenziamento del singolo lavoratore e quindi ripristinare il suo diritto ad essere reintegrato sul posto di lavoro.

**Riprendi la parola contro due norme ingiuste** che hanno un unico obiettivo: ridurre il lavoro a merce, affermare l'idea che le donne e gli uomini al lavoro sono soli, senza tutele, che l'unico soggetto che ha voce in capitolo nel mondo del lavoro è l'impresa, che l'unica legge è quella del mercato.

**Ribellati alla devastazione dei diritti:** il contratto nazionale di lavoro e lo statuto dei lavoratori sono stati conquistati con la lotta, non permettere che ci riportino indietro, non accettare i ricatti, non lasciare al padrone la possibilità di decidere, fabbrica per fabbrica, azienda per azienda, le condizioni di lavoro, l'orario, il salario.



**E' UNA BATTAGLIA  
PER LA DIGNITA',  
PER IL PRESENTE E IL FUTURO,  
PER I LAVORATORI DI  
OGGI E DI DOMANI**

**raccolta firme in SIAE** MICROELETTRONICA  
**26 novembre 2012** davanti alla mensa  
dalle ore 12,00 alle ore 14,00  
portate un documento d'identità